

# Cosenza Calcio: il CONI respinge il ricorso, confermata la penalizzazione di 4 punti, tutti i dettagli

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Cosenza Calcio: respinti i ricorsi, ecco le motivazioni nel dettaglio

La Prima Sezione del Collegio di Garanzia dello Sport, presieduta dal prof. avv. Vito Branca, ha rigettato i due ricorsi presentati dal Cosenza Calcio relativi alle sanzioni inflitte per irregolarità amministrative. La decisione, comunicata nella sessione di udienze odierna, conferma le penalizzazioni già deliberate dagli organi federali nei gradi precedenti.

I procedimenti in esame

1. Primo ricorso (R.G. n. 61/2024): Questo ricorso riguardava la decisione della Corte Federale d'Appello (n. 0039/CFA-2024-2025), che aveva confermato la sanzione inflitta dal Tribunale Federale Nazionale, Sezione Disciplinare (n. 0045/TFNSD/2024-2025). Il club aveva ricevuto: 2 punti di penalizzazione in classifica; 5.000 euro di ammenda. La Corte aveva rilevato irregolarità nella gestione amministrativa, probabilmente relative a questioni di natura finanziaria o documentale, non adeguatamente risolte nei termini previsti. Secondo ricorso (R.G. n. 62/2024): Anche in questo caso, il Cosenza Calcio contestava una decisione della Corte Federale d'Appello (n. 0040/CFA-2024-2025), che aveva avallato le sanzioni deliberate dal Tribunale Federale Nazionale (n. 0044/TFNSD/2024-2025). Le sanzioni erano identiche al primo caso: 2 punti di penalizzazione; 5.000 euro di ammenda.

2. Primo ricorso (R.G. n. 61/2024):

3. Questo ricorso riguardava la decisione della Corte Federale d'Appello (n. 0039/

CFA-2024-2025), che aveva confermato la sanzione inflitta dal Tribunale Federale Nazionale, Sezione Disciplinare (n. 0045/TFNSD/2024-2025). Il club aveva ricevuto:

4. 2 punti di penalizzazione in classifica;

5. 5.000 euro di ammenda.

6. La Corte aveva rilevato irregolarità nella gestione amministrativa, probabilmente relative a questioni di natura finanziaria o documentale, non adeguatamente risolte nei termini previsti.

8. Secondo ricorso (R.G. n. 62/2024):

9. Anche in questo caso, il Cosenza Calcio contestava una decisione della Corte Federale d'Appello (n. 0040/CFA-2024-2025), che aveva avallato le sanzioni deliberate dal Tribunale Federale Nazionale (n. 0044/TFNSD/2024-2025). Le sanzioni erano identiche al primo caso:

10. 2 punti di penalizzazione;

11. 5.000 euro di ammenda.

Entrambi i procedimenti sembrano aver riguardato infrazioni sistematiche, e la decisione della Prima Sezione si è basata sulla sussistenza delle violazioni contestate, ritenendo insufficienti le argomentazioni difensive presentate dal club.

Le motivazioni del rigetto

Il Collegio di Garanzia dello Sport ha stabilito che:

- Le sanzioni inflitte dal Tribunale Federale Nazionale e confermate dalla Corte Federale d'Appello sono conformi ai regolamenti della FIGC; Il Cosenza Calcio non ha fornito prove sufficienti a confutare le contestazioni né a dimostrare la regolarità della propria posizione amministrativa; Le irregolarità emerse sono state valutate in maniera coerente e proporzionata dagli organi di giustizia sportiva.

- Le sanzioni inflitte dal Tribunale Federale Nazionale e confermate dalla Corte Federale d'Appello sono conformi ai regolamenti della FIGC;

- Il Cosenza Calcio non ha fornito prove sufficienti a confutare le contestazioni né a dimostrare la regolarità della propria posizione amministrativa;

- Le irregolarità emerse sono state valutate in maniera coerente e proporzionata dagli organi di giustizia sportiva.

Le motivazioni del Collegio indicano una chiara volontà di mantenere alto il livello di controllo sulla trasparenza gestionale delle società, ribadendo che ogni violazione delle norme finanziarie o regolamentari comporta conseguenze significative.

Cosa cambia per il Cosenza?

La conferma della penalizzazione di 4 punti complessivi potrebbe avere un impatto importante sulla stagione del Cosenza Calcio. La squadra, già impegnata in una lotta per la salvezza.